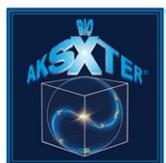




AXS M31 di Zambanini Silvana
bio-formulazione avanzata per l'agricoltura

RISULTATI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI BIO AKSXTER®



Relazione Tecnica 2008-2010

Azienda Agricola
ANTON SEBASTIAN
SANTER

ANTON SEBASTIAN SANTER, Lana (BZ)

Azienda frutticola biologica, specializzata nella produzione di mele e castagne per il mercato all'ingrosso ed uva varietà Pinot Nero destinata alla preparazione di succhi.

Nell'aprile 2008, l'azienda ha iniziato ad utilizzare Bio Aksxter® su tutte le coltivazioni.

Nel melo, l'obiettivo principale, era quello di risolvere la problematica degli Scopazzi che negli ultimi due anni aveva colpito il 20% delle piante e ridotto la produzione a 280 qli per ettaro.

Nella coltivazione del castagno Bio Aksxter® è stato impiegato sia per aumentare la pezzatura e incrementare la produzione, sia per preservare il castagno plurisecolare dalla diffusione dei cancri corticali.



Particolare di pianta colpita da Scopazzi del melo



Pianta plurisecolare di castagno colpita da cancri corticali

Nel giugno 2008, dopo due mesi di utilizzo di Bio Aksxter®, si è notato un aumento del rigoglio vegetativo con riduzione delle clorosi nelle piante colpite da Scopazzi e maggior sviluppo delle piante messe a dimora negli anni precedenti.



Giugno 2008, frutteto interessato da Scopazzi privo di clorosi dopo due mesi di trattamento con Bio Aksxter®



Giugno 2008, pianta di melo alla terza foglia. Dopo due mesi di trattamento con Bio Aksxter® la crescita dei germogli è raddoppiata rispetto all'anno precedente



Giugno 2008, pianta di melo alla terza foglia, caratterizzata da elevato sviluppo vegetativo, dopo due mesi di trattamento con Bio Aksxter®

Nell'ottobre 2008, a conclusione del primo ciclo di coltivazione con Bio Aksxter®, la pezzatura è risultata omogenea, la percentuale di scarto si è ridotta e la produttività delle piante colpite da Scopazzi si è ristabilita nel 60-70% dei casi. L'incremento produttivo nel melo ha superato il 20% raggiungendo i 340 qli per ettaro.



Settembre 2008, coltivazione biologica di Golden Delicious alla terza foglia, al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®



Settembre 2008, piante di melo colpite da Scopazzi ritornate produttive al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®



Settembre 2008, coltivazione biologica di Red Delicious, al primo anno di trattamento con Bio Aksxter®



Settembre 2008, coltivazione biologica di Red Delicious al primo anno di trattamento con Bio Aksxter® – particolare dell'elevata omogeneità di pezzatura

Nel 2009 e 2010, secondo e terzo anno di coltivazione con Bio Aksxter®, i risultati sono ulteriormente migliorati:

- le giovani piante di melo, anche quelle messe a dimora ad inizio giugno, si sono distinte per lo sviluppo vegetativo;



Giugno 2010, coltura biologica di melo subito dopo la messa a dimora; terzo anno di coltivazione con Bio Aksxter®



Settembre 2010, coltura biologica di melo tre mesi dopo la messa a dimora; terzo anno di coltivazione con Bio Aksxter®

- l'aumento delle autodifese ha ridotto lo sviluppo di oidio, ticchiolatura e peronospora anche in situazioni climatiche avverse;



Maggio 2010, coltura biologica di melo al terzo anno di trattamento con Bio Aksxter®, caratterizzata da ottimo stato sanitario nonostante le condizioni climatiche avverse



Maggio 2010, coltivazione biologica di Pinot Nero al terzo anno di trattamento con Bio Aksxter®, caratterizzata da ottimo stato sanitario nonostante le condizioni climatiche avverse

- l'uva si è contraddistinta per le ottime condizioni sanitarie ed è stata vendemmiata a circa 20° Babo;



Settembre 2009, coltivazione biologica di Pinot Nero al secondo anno di trattamento con Bio Aksxter® - particolare dell'ottimo stato sanitario dell'uva

- lo sviluppo vegetativo delle piante di castagno è migliorato. Le produzioni sono notevolmente aumentate e si sono distinte sia per la maggior pezzatura che per il sapore;



Giugno 2010, coltivazione biologica di castagno al terzo anno di trattamento con Bio Aksxter®; pianta plurisecolare con elevato rigoglio vegetativo



Settembre 2010, coltivazione biologica di castagno al terzo anno di trattamento con Bio Aksxter® - pianta plurisecolare con ricci di elevate dimensioni

- quasi tutte le piante di melo colpite da Scopazzi sono ritornate produttive e nel 2010 sono stati raccolti 350 qli per ettaro, il 25 % in più dall'introduzione di Bio Aksxter® nelle pratiche agronomiche.



Piante di melo precedentemente colpite da Scopazzi la cui produttività è stata ristabilita con l'utilizzo di Bio Aksxter®



Coltivazione biologica di Royal Gala, al terzo anno di trattamento con Bio Aksxter®, caratterizzata da elevata qualità e produttività



Coltivazione biologica di Golden Delicious al terzo anno di trattamento con Bio Aksxter®, caratterizzata da elevata qualità e produttività

Il cliente, pienamente soddisfatto dei risultati raggiunti con Bio Aksxter®, ha dichiarato con piacere che la qualità superiore dei suoi prodotti agricoli è riconosciuta sia dai commercianti che dai consumatori.